



Stefania Onidi – Inediti

## Descrizione

**Stefania Onidi** (1973) vive e lavora a Perugia come insegnante. Si occupa parallelamente di poesia e pittura. Ha pubblicato *Archivio del bianco* (Terra d'ulivi, 2020), la silloge illustrata *Quadro imperfetto* (Bertoni, 2017).

\* \* \* \* \*

Bipedi eretti abituali  
il mento sporgente  
– perch  cominciammo a guardare  
le stelle, diranno.

Ci accoppiammo per fame  
forgiammo lâ?amigdala  
per gestire il progresso  
la paura.

\*

Per istinto aprimmo la bocca  
fu lâ?impatto con lâ?aria  
a provocare la contrazione  
muscolare del volto.  
La lingua per gridare.

\*

Dimenticando la matrice  
lâ?alveo del principio  
cercando  
un alibi con occhi d agnello  
simile a un padre una madre

a un bambino che ha paura  
che a volte piange o sorride.

\*

Anni che prevedono  
il collasso di ecosistemi  
la crisi idrica  
il riscaldamento globale  
Antropocene, dicono:  
stare nel buio e non saperlo.

Ce ne andremo tutti  
per nostra stessa mano

senza dimensione  
verso un silenzio.

\*

Le nostre figure tremano  
nella combustione  
si sbriciola l'osso ioide

custodiamo in bocca isole bianche.

Â© Fotografia di Angelica Sticca

Â

Â

## Categoria

1. Inediti
2. Poesia italiana

**Data di creazione**

Maggio 10, 2022

**Autore**

carlo